

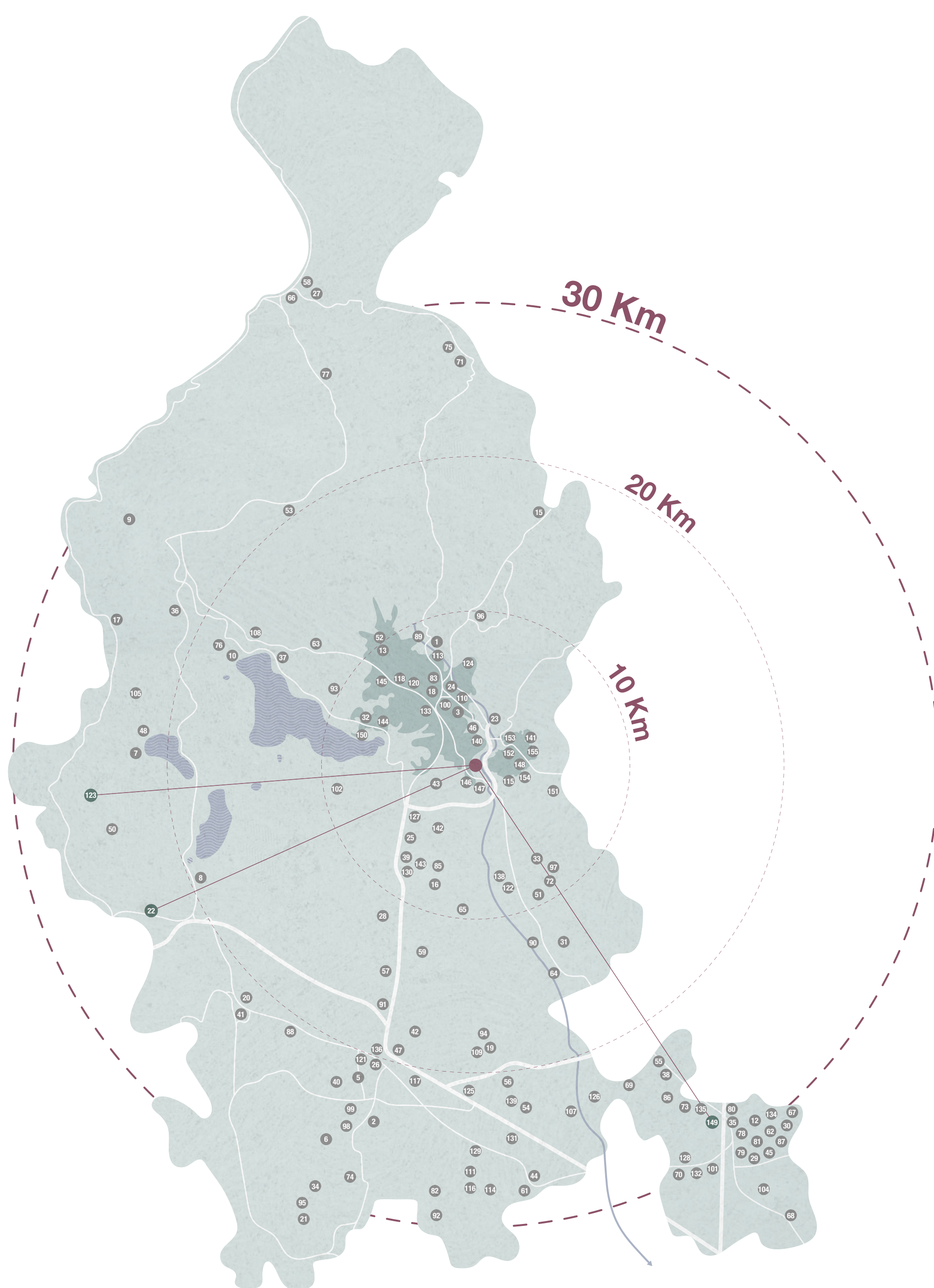
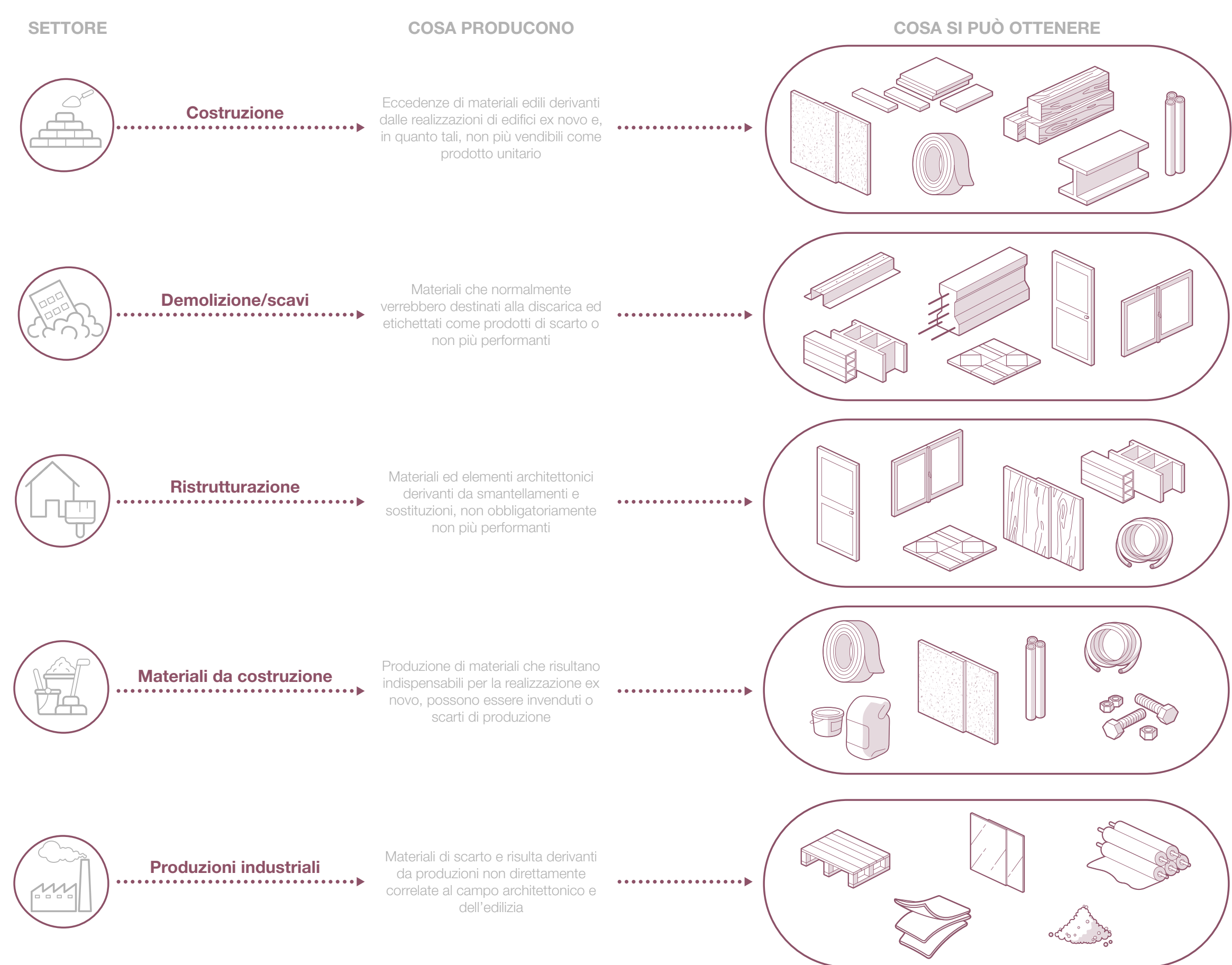
STRATEGIE E CACCIA AI MATERIALI

Trattandosi di un contesto caratterizzato da una disponibilità economica limitata, è stato necessario mettere in discussione i consueti modi di progettare: il classico iter progettuale di composizione, strutturazione del progetto tecnico e selezione dei materiali necessitava di un capovolgimento, tale da porre al primo posto il materiale disponibile e reperibile, fulcro intorno al quale sviluppare il progetto architettonico.

La prima azione, dunque, è stata quella di analizzare le diverse tipologie di aziende che gravitano attorno alla produzione edilizia, individuando quattro settori principali, quali imprese di costruzione, demolizione, ristrutturazione e aziende che producono materiali da costruzione. A questi è stato affiancato un quinto settore che rappresenta un'eccezione, legato maggiormente alla produzione industriale di prodotti non direttamente connessi al campo architettonico.

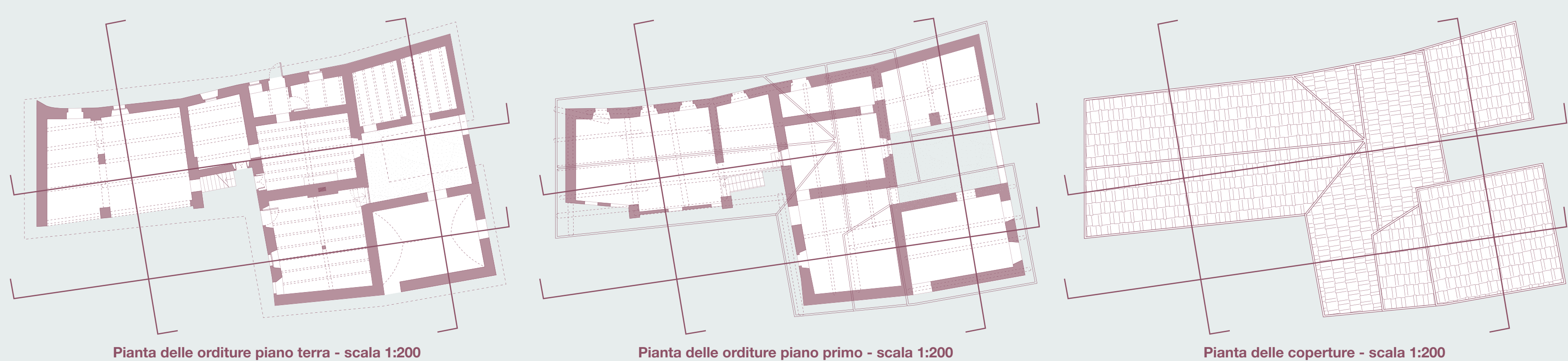
Per ciascuno di essi sono stati presi in esame non i prodotti finiti, ma tutto ciò che poteva essere considerato prodotto di scarto, o eccedenze, e che, mediante un opportuno ripensamento circa la sua funzione d'uso, avrebbe potuto essere reintrodotta all'interno del processo architettonico. L'area di ricerca individuata non si estende oltre i confini della provincia di Varese, rimanendo all'interno di un raggio di 30 km dal sito di progetto, eccezione fatta per un numero ristretto di imprese che si distanziano di meno di 40 km dal sito. Il rispetto di tali confini deriva dalla volontà sia di far

si che il materiale reperito possa essere considerato materiale locale, sia per assicurare, nel futuro, una facilità di reperimento di quest'ultimo da parte dei volontari dell'associazione. La selezione delle imprese, inoltre, ha fortemente tenuto conto dell'inclusione sia delle imprese maggiormente legate a grandi produzioni, ma anche e soprattutto, delle numerose PMI presenti nel territorio, con la volontà di creare una collaborazione efficace tra la realtà industriale e quella artigianale. All'interno della mappatura sono evidenziate le imprese che hanno ceduto gratuitamente il materiale utilizzato durante il Workshop di autocostruzione, sperimentazione che ha evidenziato le potenzialità derivanti dalla collaborazione tra diverse realtà.



1. Impresa Costruzioni Albini e Castelli
2. ADG S.r.l.
3. Auler Costruzioni S.r.l.
4. Bernottec S.r.l.
5. Impresa Bruno Bidoni S.r.l.
6. Impresa Costruzioni edili - Balzani Remo
7. Costruzioni Edili Timpanaro S.r.l.
8. Cardura Group S.r.l.
9. Chivaglia Costruzioni S.r.l.
10. Civelli Costruzioni S.r.l.
11. Impresa Costruzioni Colombo
12. Costruzioni Pavimenti e Rivestimenti
13. Costruzioni Severo Brogghi S.r.l.
14. Edicolina S.r.l.
15. Edicolina S.r.l.
16. Edithoma Building S.r.l.
17. Edithoma Morvalle S.r.l.
18. Edithoma SAS
19. Zoccarato S.r.l.
20. Esassi Costruzioni S.r.l.
21. Fratelli Ferrarini Impresa Edile
22. Famillume S.r.l.
23. Costruzioni Edili Fontana
24. Impresa Edile Francesco Bernasconi
25. Gabrinesca
26. Gasparoli S.r.l.
27. Impresa Edile Giganti S.r.l.
28. Kroja Costruzioni
29. Impresa Carli Costruzioni Edili S.r.l.
30. De Marco - Ingegneria e Costruzioni
31. A.C.V. S.r.l. Lavori edili e stradali
32. Impresa Bianchi & C. S.r.l.
33. Impresa Costruzioni Edili Bonibelli Giuseppe
34. Impresa di Costruzioni Scirossi Felice
35. Impresa Edile Borghi S.r.l.
36. Impresa Edile Micheli & C. S.n.c.
37. Impresa Edile Oreste SAS
38. Impresa Edile Saibene S.r.l.
39. Impresa Cadori Giuseppe e s.r.l.
40. Impresa Lunardi Adriano & Roberto S.n.c.
41. Impresa Luoni SAS
42. Magrini Edilizia S.n.c.
43. Impresa Moroni S.r.l.
44. Impresa Piro S.r.l.
45. Impresa Scari e Demolizioni De Luis S.r.l.
46. Impresa Edile Infrate S.r.l.
47. Latini Costruzioni S.r.l.
48. Arturo Locati S.r.l.
49. M.p.m. Costruzioni Edili S.r.l.
50. Maccioli Costruzioni Edili SAS
51. Costruzioni e Riparazioni Edili Malvati Eugenio
52. Marchetti S.r.l. Costruzioni Edili
53. Impresa Pavigli S.r.l.
54. Pipazzi & C. S.p.A.
55. Società Edile Di Possoni Severino & C. SAS
56. Pozzi Costruzioni S.r.l.
57. Impresa Pini Santino
58. Misari Pietro E Romeo S.n.c.
59. Radice Costruzioni S.r.l.
60. Ramarini Costruzioni S.r.l.
61. Redaelli S.r.l.
62. Rex Costruzioni Edili
63. S.A.I.M.P. S.r.l.
64. Saccoccia Costruzioni S.r.l.s.
65. Costruzioni Edili Santoro
66. Seali Costruzioni S.r.l.
67. Sig. Ma Edili Costruzioni
68. Siochia Costruzioni S.r.l.
69. SAFCA S.r.l.
70. Spina Costruzioni S.r.l.
71. Tibano S.r.l.
72. Teneo Pietro S.r.l.
73. Costruzioni Testa S.r.l.
74. Virzoso S.r.l.
75. Edili Baraballo S.r.l.
76. Coelli Marni e graniti Montegrino EdilPardo
77. Artigiana Extra S.r.l.
78. ADO S.r.l.
79. Seg. Herrewé - Società Cooperativa
80. Torre Fuerte Alimentari S.r.l.s.
81. S.T.A.N.E. S.r.l.
82. Flama Costruzioni S.r.l.
83. Costruzioni Edili Gattico SAS
84. Sa.Pi. Costruzioni
85. Impresa Edile FFR
86. Colagrosso Costruzioni S.r.l.
87. Gruppo Castiglioni
88. Ristrutturazioni Varese - Grighi S.n.c.
89. La Fiosa Costruzioni SAS
90. Latteneria Castagnoli SAS
91. Murgola S.r.l. Impresa Edile
92. Edil Venegono
93. Impresa Mm S.n.c.
94. Impresa Edile Chiara SAS
95. VivCasa Impresa Edile SAS
96. DESI Group Costruzioni
97. Franceschini Serramenti & Porte
98. Nuova OCIM S.r.l.
99. EDILCOFF di Antonio Cuffone
100. Gascozzi & C. Serramenti S.r.l.
101. Midaglia Domenico E.F.H. S.n.c.
102. Carpentaria Gorrese S.r.l.
103. Edilizia Camocio Giuseppe
104. Zoccarato S.r.l.
105. Art Edili Costruzioni S.r.l.
106. MCO CRAB del Fratelli Sartorelli S.r.l.
107. Iso. Tec. SAS
108. Metta Impemmetizzazioni S.n.c.
109. Fiosa Carpentaria Metallica
110. Riccio B S.r.l.
111. Abbatista S.p.A.
112. Sa. Pro. Legno S.r.l.
113. Ferrarini Paolo Maccocchini S.r.l.
114. Figli Di Carlo Cantarini SAS
115. Al. Var. S.r.l.
116. Ferrarini Minoli
117. Tecnocolor 95 S.r.l.
118. **RIALTI S.p.A.**
119. Piani 80 S.r.l.
120. Alatham S.p.A.
121. Costruzioni Labor S.r.l.
122. Novobox S.r.l.
123. Alfano Costruzioni S.r.l.
124. Durat S.r.l.
125. Garbani S.r.l.
126. Ego Edile Servizi S.r.l.
127. Contrigianco Imprese Varese
128. Impresa Edile Barberi
129. Edil Plan S.r.l.
130. Edil Gal. B. S.r.l.
131. Cave Bonomi S.r.l.
132. D.M. S.r.l.
133. Altrozona Otonia S.r.l.
134. Edil R S.r.l.
135. Impresa Edile Alba S.r.l.
136. Edil Gal. B. S.r.l.
137. Edil Varese Due S.r.l.
138. Edil PB S.r.l.
139. Varese Costruzioni S.r.l.
140. EFPELLETTI Costruzioni S.r.l.
141. Edil Legnami
142. **CBS Serramenti e Infissi**
143. Morazzoni Mauro, Carlo & C. S.r.l.
144. Impresa Costruzioni Edili Tonina S.n.c.
145. Chiesse Costruzioni SAS
146. Edil Costruzioni SAS
147. Miron Edilizia S.r.l.
148. Bossi - Costruzioni Edili S.r.l.

Stato di fatto



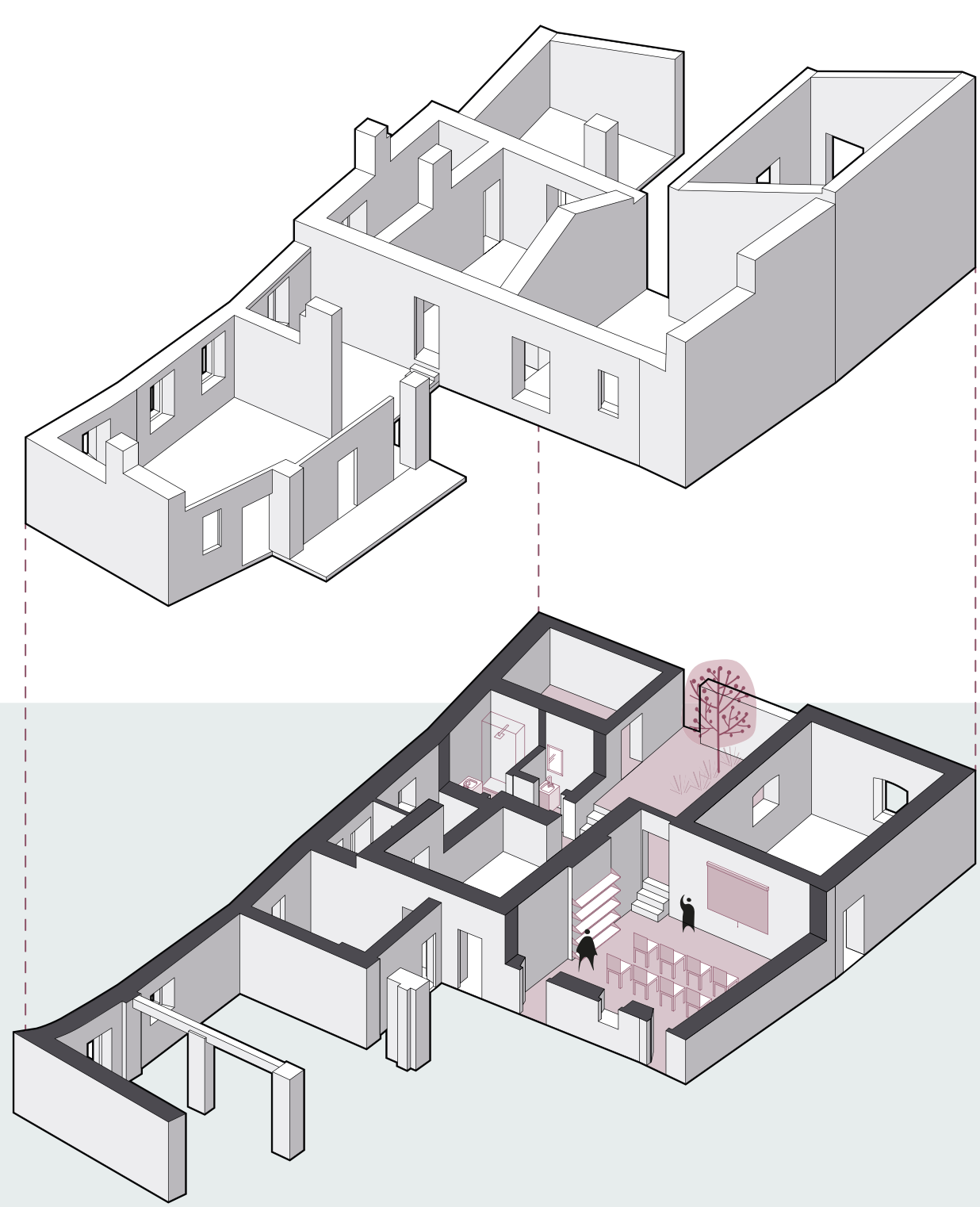
Stato di progetto - pianta piano terra - scala 1:100



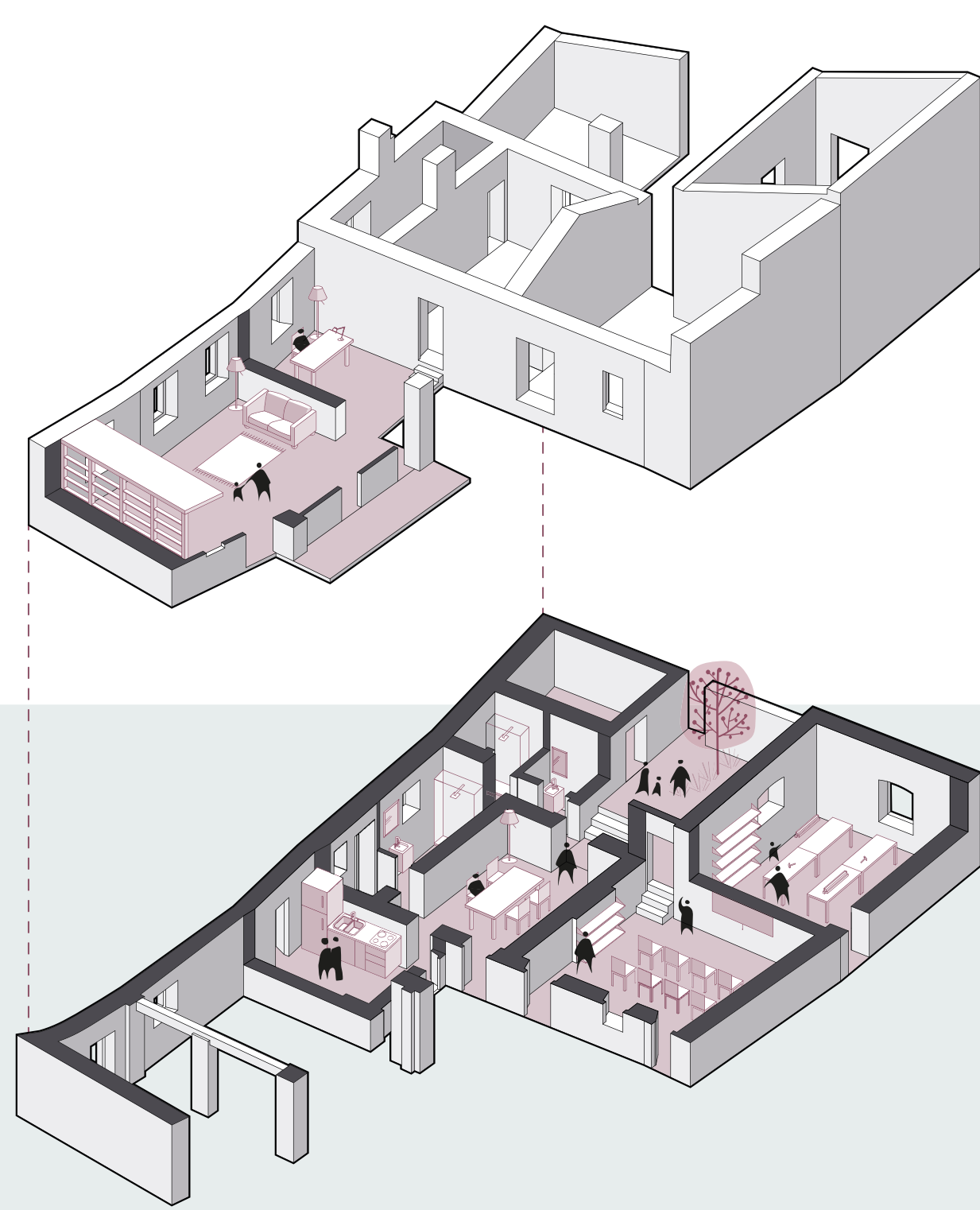
Stato di progetto - pianta piano primo - scala 1:100

Fondamentale per lo sviluppo del progetto è stato l'incontro con i responsabili di Casamatta, i quali hanno espresso le loro necessità e intenzioni per il futuro dell'edificio. Oggi, date le condizioni, la struttura non viene sfruttata nel suo pieno potenziale, ma soltanto per eventi temporanei e sporadici, non riuscendo ancora ad imporsi come centro polifunzionale e attrattivo del Mulini e dintorni. L'obiettivo principale, dunque, è portare l'edificio al 100% dell'operatività, definendo degli spazi capaci di includere differenti attività, oltre a degli spazi destinati a Legambiente per lo svolgimento delle sue attività, quali educazione ambientale, volontariato internazionale, campus estivi ed eventi legati alla sostenibilità ambientale. Il progetto prevede di dotare Casamatta di spazi ad uso collettivo, come, per esempio, una cucina di comunità, un forno comune, un orto di cui prendersi cura e un laboratorio creativo per i più piccoli. Per assicurare l'affermarsi come centro attrattivo, non solo della comunità residente ma anche di forestieri e visitatori, il progetto prevede la predisposizione di una parte dell'edificio dedicata ad ostello. Vista l'ambizione del progetto e la volontà di mantenere i principi di autocostruzione e riuso, la realizzazione è stata scomposta in tre fasi, che prevedono un progressivo aumento delle potenzialità, fino al raggiungimento di un'operatività totale e costante.

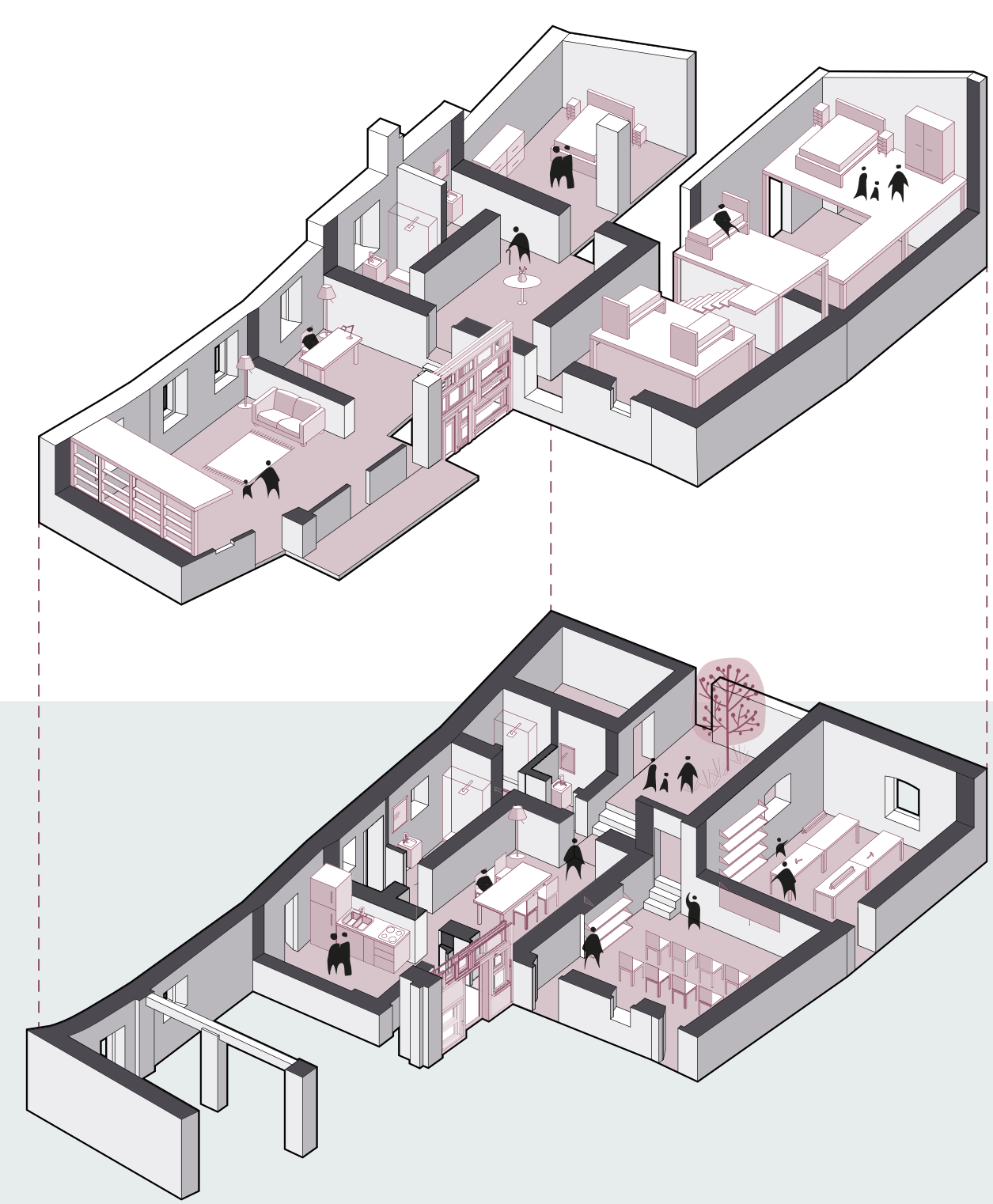
Nella prima fase è prevista la sistemazione degli spazi al piano terra per la gestione e svolgimento delle attività ed eventi temporanei di Legambiente, mentre la seconda fase si prevede l'attivazione di tutti quegli ambienti destinati alla comunità, che conferiscono attrattività e suscitano l'interesse per la struttura, mentre l'ultima fase conclude la riqualificazione del primo piano con gli spazi dedicati all'ostello.



FASE 1
Attivazione dell'ex stalla come aula per l'educazione ambientale e dei servizi esterni al piano terra



FASE 2
Attivazione della cucina di comunità, della sala da pranzo, del laboratorio e della sala multifunzionale al piano primo insieme all'ufficio per Legambiente



FASE 3
Messa in funzione delle stanze destinate ad ostello al primo piano